

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.197	7.285
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		15.832
7) Altre	37.157	1.500
	45.354	24.617
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	15.515	17.061
2) Impianti e macchinario	1.352	2.974
3) Attrezzature industriali e commerciali	85.680	79.586
4) Altri beni	39.480	51.789
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	142.027	151.410
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi

- 3) Altri titoli
 4) Azioni proprie
 (valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni **187.381** **176.027**

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	529.459	1.168.963
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	529.459	1.168.963

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.435.844	1.266.296
- oltre 12 mesi		
	1.435.844	1.266.296
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	295	66.845
- oltre 12 mesi		
	295	66.845
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	789	7.157
- oltre 12 mesi	847	1.637
	1.636	8.794
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.154	2.755
- oltre 12 mesi		
	6.154	2.755
	1.443.929	1.344.690

*III. Attività finanziarie che non costituiscono**Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 2) Partecipazioni in imprese collegate
 3) Partecipazioni in imprese controllanti
 4) Altre partecipazioni
 5) Azioni proprie
 (valore nominale complessivo)
 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	520.749	186.348
2) Assegni		

3) Denaro e valori in cassa	3.061	1.255
	523.810	187.603
Totale attivo circolante	2.497.198	2.701.256
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	10.038	12.633
	10.038	12.633
Totale attivo	2.694.617	2.889.916
Stato patrimoniale passivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	447.310	468.137
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	(2)	
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...	(2)	(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	30.193	
IX. Perdita d'esercizio	(0)	(20.827)
Acconti su dividendi	(0)	(0)
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	477.501	447.310
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	4.277	32.551
3) Altri		

Totale fondi per rischi e oneri		4.277	32.551
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		117.684	103.704
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	328.664		307.046
- oltre 12 mesi			
		328.664	307.046
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	10.407		11.167
- oltre 12 mesi	5.353		14.062
		15.760	25.229
6) Acconti			
- entro 12 mesi	56.925		691.521
- oltre 12 mesi	316.340		99.859
		373.265	791.380
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.172.198		1.017.751
- oltre 12 mesi			
		1.172.198	1.017.751
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	94.791		81.227
- oltre 12 mesi			
		94.791	81.227
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	34.241		26.681
- oltre 12 mesi			
		34.241	26.681
14) Altri debiti			

- entro 12 mesi	32.135	41.808
- oltre 12 mesi		
	32.135	41.808
Totale debiti	2.051.054	2.291.122
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	44.101	15.229
	44.101	15.229
Totale passivo	2.694.617	2.889.916
Conti d'ordine	31/12/2008	31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	94.951	94.951
2) Sistema improprio degli impegni	104.130	132.003
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	199.081	226.954
Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.768.474	2.092.549
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(639.504)	457.969
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	32.530	7.945
- contributi in conto esercizio	117.168	17.292
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	149.698	25.237
Totale valore della produzione	2.278.668	2.575.755
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.075	90.831
7) Per servizi	966.810	914.243
8) Per godimento di beni di terzi	471.890	989.104
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	401.391	330.547
b) Oneri sociali	131.751	109.025
c) Trattamento di fine rapporto	30.003	24.542
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	563.145	464.114
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.139	4.325

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.370		37.140
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		55.509	41.465
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		24.980	19.957
Totale costi della produzione		2.169.409	2.519.714
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		109.259	56.041
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.092		667
		1.092	667
		1.092	667
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	27.231		27.334
		27.231	27.334
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(26.139)	(26.667)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie

6.117

6.117

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

2.323

12.822

2.323

12.822

Totale delle partite straordinarie

(2.323)

(6.705)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

80.797

22.669

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

71.720

28.623

b) Imposte differite (anticipate)

(21.116)

14.873

50.604

43.496

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

30.193

(20.827)

Il Presidente

Dott. Alessandro Lippi

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2008

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa, unitamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, costituisce il Bilancio dell'esercizio 2008.

Il presente bilancio, al pari dei più recenti, si riferisce sia all'*attività istituzionale*, sia all'*attività di ricerca applicata*.

* * *

Al riguardo, si ricorda che la struttura *unica* del bilancio, che inevitabilmente confonde i risultati derivanti dalla ricerca applicata con quelli della ricerca fondamentale, deriva da un ben preciso obbligo legislativo: con il Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, è intervenuta, infatti, la riforma della disciplina degli enti non commerciali.

In specie, l'art. 6 del citato decreto ha introdotto nell'ordinamento tributario il concetto di *perdita della qualifica di ente non commerciale*: per effetto del quale, un ente, ancorché *non profit* in base alle previsioni statutarie, assume, ai fini fiscali, la qualifica di ente commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

I parametri che comportano il predominio dell'attività commerciale, già noti, sono i seguenti:

- a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto a quelle delle restanti attività;
- b) prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;
- c) prevalenza dei redditi derivanti da entrate commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime, i contributi le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;
- d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.

Si tratta, a ben vedere, di una *presunzione legale* di perdita della qualifica di ente non commerciale: operante, a prescindere dalle previsioni statutarie, qualora l'ente eserciti principalmente un'attività commerciale durante il periodo d'imposta.

Naturalmente, la perdita della qualifica di ente non commerciale produce effetti sia ai fini delle imposte sui redditi, che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Con la conseguenza che, ai fini Ires (ed Irap), si rendono applicabili le norme, certamente più sfavorevoli, previste per le società di capitali e per gli enti (pubblici o privati) commerciali.

La norma, peraltro, produce effetti anche sul piano contabile: in quanto a partire dal periodo d'imposta in cui si verifica la perdita della qualifica di ente non commerciale occorre inserire tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui

all'art. 15, D.P.R. n. 600/73. Inoltre, non trova più applicazione l'obbligo di tenuta di contabilità separata per le attività commerciali, previsto per gli enti non commerciali: essendo necessario, al contrario, provvedere alla tenuta di un'unica contabilità relativamente a tutte le attività svolte.

* * *

Queste disposizioni trovano applicazione nei confronti del Centro di Biologia Marina anche in relazione al periodo d'imposta cui si riferisce il presente bilancio: per effetto della prevalenza, accertata in base ai parametri legislativi, dell'attività commerciale rispetto a quella istituzionale.

Pertanto, anche con riferimento all'esercizio 2008, i fatti gestionali ed amministrativi relativi a tutte le attività svolte dall'ente sono stati rilevati in un'unica contabilità: e da ciò deriva la struttura *unica* del bilancio. Va da sé, che l'applicazione di siffatto regime fiscale, comporta la rilevanza di tutti i proventi conseguiti dal Centro ai fini della determinazione del reddito d'impresa (tutti i proventi diventano, cioè, fiscalmente imponibili).

Resta inteso, peraltro, che la perdita della qualifica di ente non commerciale da parte del centro di Biologia Marina opera, ovviamente, soltanto ai fini fiscali: l'ente, infatti, ai fini civilistici conserva gli scopi non lucrativi previsti dalle norme statutarie.

Commento al risultato economico dell'esercizio

L'esercizio 2008 si chiude con un utile netto di **Euro 30.192,78**. Il risultato economico, particolarmente favorevole, conferma il trend positivo che ha caratterizzato la gestione dell'ente negli esercizi amministrativi più recenti, fatta eccezione per il 2007.

Al riguardo è opportuno svolgere le seguenti considerazioni:

- a) gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad **Euro 55.508,51**; il costo iscritto in bilancio è quello che deriva dalla *sistematica* applicazione delle aliquote più avanti indicate;
- b) le *imposte correnti* a carico dell'esercizio sono pari a **Euro 42.003,00**, per quanto attiene l'Imposta sul Reddito delle Società (Ires) e ad **Euro 29.717,00**, per quanto attiene l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap);
- c) le *imposte anticipate*, al netto delle *imposte differite* (delle quali saranno forniti maggiori dettagli nel prosieguo della nota integrativa), iscritte a conto economico sono pari ad **Euro 21.116,00**.

Il risultato dell'esercizio considerato al lordo delle poste di cui al punto a), adottando una nozione di utile lordo in senso lato, al lordo cioè anche degli ammortamenti, oltre che delle imposte (correnti e differite) a carico dell'esercizio, e normalizzato (ossia depurato del saldo dell'area straordinaria) è pari ad **Euro 138.628,74**. Si registra, quindi, un incremento di circa il 96% rispetto all'esercizio precedente.

Il buon risultato conseguito conferma, inoltre, la validità del criterio della rendicontazione economica dei singoli contratti. L'impianto della contabilità analitica, a fianco di quella generale, consente infatti oltre che una più efficace rendicontazione periodica, il corretto apprezzamento dell'incidenza delle varie categorie di costo e la puntuale analisi degli scostamenti tra costi preventivati ed effettivamente sostenuti. Anche se, è doveroso rilevarlo, tale strumento non consente di evitare del tutto l'eventualità di chiusura in perdita di taluni contratti (soprattutto quelli stipulati con committenti pubblici che, a dire il vero, non possono qualificarsi come "contratti" in senso stretto, se pur considerati tali per stringenti esigenze di natura contabile e fiscale).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa è stata redatta nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati predisposti nella forma ordinaria.

In proposito, occorre rilevare che non esiste a livello normativo uno specifico obbligo nei confronti del Centro di Biologia di Marina di redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile.

Tuttavia, preso atto del particolare regime fiscale e delle conseguenze che esso comporta in termini di unificazione della contabilità relativamente a tutte le attività svolte, è parso opportuno, al fine di rendere possibile una chiara e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'ente, predisporre il bilancio secondo le forme previste dalla normativa civilistica.

Inoltre, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica relativa all'esercizio 2008 sono allegati al presente bilancio anche i seguenti ulteriori documenti:

- ✓ il prospetto riepilogativo delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ lo stato patrimoniale riclassificato;
- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico in forma analitica.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software capitalizzato è ammortizzato in base ad una aliquota annua del 20%.

Le spese migliorative su beni di terzi sostenute in rapporto alle sedi nelle quali opera l'ente di proprietà di altri soggetti concesse in comodato, sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Le spese per la qualità capitalizzate sono state ammortizzate in base ad una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti di allarme e di ripresa fotografica: 30%
- Macchine ed attrezzature varie: 15%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettriche, elettroniche e computers: 20%
- Autoveicoli da trasporto: 20%
- Costruzioni leggere: 10%.

Nell'esercizio in cui il cespite entra in funzione viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non sono state poste in essere operazioni di *lease back*.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono classificati sotto tale voce i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

A partire dal bilancio 2002, per i motivi dettagliatamente esposti nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio, per la valutazione di tutti questi servizi in corso di esecuzione è applicato il *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività di ricerca.

Il criterio, occorre precisarlo, conforme all'art. 2426, punto n. 11, c.c., è utilizzato con riguardo a tutte le attività di ricerca (istituzionale e commerciale), a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno.

Per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento è stato ritenuto opportuno adottare il metodo del costo (diretto) sostenuto (*cost to cost*). Più precisamente, la percentuale di avanzamento dell'attività di ricerca - e quindi di maturazione dei corrispettivi - è stata determinata facendo riferimento al rapporto tra:

- i costi *direttamente* imputabili all'attività di ricerca - rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili (ad eccezione degli ammortamenti) e con esclusione dei costi generali (ivi inclusi gli ammortamenti) di struttura - effettivamente sostenuti fino alla data della chiusura dell'esercizio,
- ed i costi diretti - rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili e con esclusione dei costi generali di struttura e degli ammortamenti - preventivati per l'intero svolgimento dell'attività di ricerca.

Occorre tuttavia rilevare che la norma fiscale distingue, invece, i criteri di valutazione in base al tempo di esecuzione dell'opera in corso alla data di chiusura del bilancio: se inferiore all'anno deve essere adottato il criterio del "costo" (*commessa completata*), se superiore all'anno il metodo fondato "sui corrispettivi pattuiti" (*percentuale di completamento*).

La valutazione di *tutte* le attività di ricerca in base al criterio della percentuale di completamento, a prescindere dalla loro durata, non risulta pertanto compatibile con la normativa fiscale. Per i servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, il criterio di valutazione ancorato "alle spese sostenute" (metodo della commessa completata) è l'*unico* previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir. E, secondo l'interpretazione prevalente, la previsione normativa non può superarsi invocando il principio di carattere generale - desumibile dallo stesso art. 92 - secondo il quale la norma fiscale individua valori minimi derogabili da più elevate valutazioni civilistiche effettuate in bilancio.

Ne consegue che, ai fini fiscali, si rende necessario operare, in sede di determinazione del reddito imponibile, una variazione in diminuzione, riportando ai fini fiscali la valutazione eseguita in bilancio con il metodo della percentuale di avanzamento ad una valutazione effettuata con il metodo della commessa completata. Si tratta, peraltro, di una

variazione temporanea che viene riassorbita nel successivo esercizio con la ripresa in aumento di pari importo riferita alle rimanenze iniziali iscritte nel conto economico. Poiché si è in presenza di un beneficio fiscale provvisorio, è richiesta l'iscrizione delle correlate imposte differite. Secondo la prevalente interpretazione non è invece necessario il passaggio dal quadro del disinquinamento (cosiddetto Quadro EC) della dichiarazione dei redditi e quindi il rispetto degli obblighi conseguenti: invero, non si tratta di una variazione eseguita per godere della deduzione in via extracontabile di componenti negativi ascrivibili ad ammortamenti, accantonamenti e rettifiche, ossia a componenti negativi di reddito, bensì di una variazione in diminuzione afferente componenti positivi di reddito.

Acconti liquidati dai committenti

Data la particolare tipologia delle attività svolte dall'Ente, non sono configurabili situazioni nelle quali siano predisposti, durante lo svolgimento della ricerca - sia essa istituzionale o applicata - stati di avanzamento lavori dai quali scaturiscano *corrispettivi liquidati a titolo definitivo*. Tuttavia, può ben accadere che il pagamento dell'intero corrispettivo, sia nel caso di contratti con soggetti privati, sia di attività di ricerca svolte a favore del Ministero o della U.E., avvenga frazionatamente, specie se il periodo di svolgimento della ricerca è previsto in un tempo superiore all'anno. Verificandosi tali situazioni le somme percepite dall'Ente durante lo svolgimento del contratto sono considerate quali meri *acconti* e classificati alla voce D.6 del passivo patrimoniale.

Valutazione di eventuali attività di ricerca in perdita

La valutazione di eventuali attività di ricerca rispetto alle quali siano preventivabili delle perdite con il criterio della percentuale di completamento è coerente con il principio generale dettato dal codice civile secondo il quale le rimanenze vanno valutate al minor valore tra il costo e quello desunto dall'andamento del mercato (in questo caso il ricavo atteso).

Il criterio di valutazione adottato consente altresì, nel caso di attività in perdita, il rispetto delle previsioni contenute nei primi quattro commi dell'art. 93 Tuir.

La verifica della esistenza di eventuali perdite in rapporto a contratti in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio, è eseguita adottando i criteri previsti dall'OIC n. 23 (par.H.I.b.), ossia includendo tra i costi quelli diretti e quelli indiretti di natura "industriale". In tale calcolo sono inclusi anche gli ammortamenti riguardanti beni di pertinenza dei singoli gruppi di ricerca, escludendo, i costi generali e gli ammortamenti di "struttura".

Titoli

Non vi sono titoli iscritti in bilancio.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alle imposte

differite che emergono in rapporto alla non accettazione, sul piano fiscale, del criterio di valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento dei servizi in corso di esecuzione aventi durata inferiore all'anno. Quest'aspetto, già illustrato in sede di esposizione del criterio di valutazione delle rimanenze, sarà ripreso in sede di commento alla specifica voce e alle modalità con le quali si è proceduto al calcolo delle imposte differite.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Imposte correnti iscritte nel presente bilancio

Le imposte correnti, imputate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti a titolo di Ires ed Irap a carico dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fino al 31.12.2008.

Imposte differite iscritte nel presente bilancio

La variazione in diminuzione operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, iscritti in bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento, al minor valore derivante dalla applicazione del metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92 Tuir, determina, come già detto, la necessità di iscrivere le correlate imposte differite. Il beneficio fiscale derivante da siffatta variazione in diminuzione ha, infatti, carattere temporaneo.

Imposte anticipate iscritte nel presente bilancio

Dall'applicazione delle norme previste dalla precedente formulazione dell'art. 108 Tuir in materia di spese di rappresentanza, in base alle quali poteva portarsi in detrazione soltanto un terzo delle spese sostenute ed in quote costanti in cinque esercizi, è emersa l'opportunità di iscrivere in bilancio il relativo credito per imposte anticipate.

Le scritture contabili eseguite al riguardo sono dettagliatamente esposte nel prosieguo della nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento del completamento del contratto, mentre la valutazione delle rimanenze è effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento. Eventuali anticipazioni ed acconti liquidati durante lo svolgimento delle attività sono classificati, come si è detto tra i debiti (all'apposita voce D.VI del passivo patrimoniale, "Acconti").

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono iscritti in bilancio crediti o debiti espressi in valuta estera (di paesi non aderenti alla CE) e pertanto non si è dato luogo né all'adeguamento del valore al cambio di chiusura dell'esercizio, né alla eventuale costituzione di un fondo oscillazione cambi.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
45.354	24.617	20.737

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	7.285	4.486		3.574	8.197
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.832		15.832		
Altre	1.500	45.221		9.564	37.157
Arrotondamento			(1)	1	
Totale	24.617	49.707	(15.831)	13.139	45.354

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	7.285				7.285
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.832				15.832
Altre	1.500				1.500
Arrotondamento					
Totale	24.617				24.617

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2008 non sono state operate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
142.027	151.410	(9.383)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.157
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.096)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	17.061
Acquisizione dell'esercizio	411
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.957)
Saldo al 31/12/2008	15.515

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	39.475
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.501)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	2.974
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.622)
Saldo al 31/12/2008	1.352

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	618.681
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(539.095)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	79.586
Acquisizione dell'esercizio	28.673
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	891
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.688)
Saldo al 31/12/2008	85.680

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	184.463
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(132.674)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	51.789
Acquisizione dell'esercizio	7.412
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.128)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.491)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(17.102)
Saldo al 31/12/2008	39.480

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
529.459	1.168.963	(639.504)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.443.929	1.344.690	99.239

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.435.844			1.435.844
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	295			295
Per imposte anticipate	789	847		1.636
Verso altri	6.154			6.154
Arrotondamento				
Totale	1.443.082	847		1.443.929

Nella voce *crediti tributari* è iscritto il credito per ritenute di acconto subite nel corso del 2008.

Nella voce *crediti per imposte anticipate* sono iscritte imposte anticipate per Euro 1.636,00, relative a differenze temporanee deducibili per spese di rappresentanza, per una descrizione delle quali si rinvia a quanto già esposto nella parte iniziale e nella parte finale della presente Nota integrativa.

La suddivisione del credito per imposte anticipate entro e oltre i dodici mesi successivi è stata effettuata in base al periodo di deducibilità delle spese di rappresentanza previsto dalla precedente formulazione dell'art. 108 Tuir.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2007		3.545	3.545
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2008	3.545	3.545	3.545

La ripartizione dei crediti al 31/12/2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.435.844				6.154	1.441.998
Totale	1.435.844				6.154	1.441.998

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Saldo al 31/12/2008	523.810	Saldo al 31/12/2007 187.603	336.207
Depositi bancari e postali	520.749	186.348	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.061	1.255	
Arrotondamento			
Totale	523.810	187.603	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
10.038	12.633	(2.595)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
477.501	447.310	30.191

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	468.137		20.827	447.310
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro			2	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.827)	30.193	(20.827)	30.193
Totale	447.310	30.193	2	477.501

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	409.589	58.546	468.135
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- incremento fondo dotazione	58.549	(58.549)	
Arrotondamenti	(1)	3	2
Risultato dell'esercizio precedente		(20.827)	(20.827)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	468.137	(20.827)	447.310
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- decremento fondo dotazione	(20.827)	20.827	
Arrotondamento	(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente		30.193	30.193
Alla chiusura dell'esercizio corrente	447.308	30.193	447.501

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo dotazione	447.310	B			
Altre riserve	(2)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	447.308				

Quota non distribuibile	447.308	
Residua quota distribuibile		0

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni	
	4.277	32.551	(28.274)	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	32.551	4.277	32.551	4.277
Altri				
Arrotondamento				
Totale	32.551	4.277	32.551	4.277

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente al "Fondo per imposte differite" calcolato - come dettagliatamente illustrato nella parte iniziale della Nota integrativa - in rapporto alla variazione (temporanea) in diminuzione effettuata, in sede di determinazione del reddito imponibile per l'adeguamento del valore fiscale delle rimanenze finali di servizi in corso di esecuzione al minor valore derivante dall'applicazione del metodo della commessa completata previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir.

L'importo iscritto nella colonna "**decrementi**" si riferisce allo storno del fondo accantonato nel precedente esercizio connesso alla *ripresa in aumento* effettuata ai fini della determinazione del reddito imponibile per l'esercizio 2008 (nella stessa misura di quella in diminuzione eseguita nel passato esercizio). L'importo iscritto nella colonna "**incrementi**" si riferisce invece alle imposte differite da iscrivere, nel rispetto del principio di competenza, in rapporto alla *variazione temporanea in diminuzione* effettuata in sede di determinazione del reddito imponibile per l'anno 2008.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	117.684	103.704	13.980

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	103.704	30.003	16.023	117.684

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	2.051.054	2.291.122	(240.068)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	328.664			328.664
Debiti verso altri finanziatori	10.407	5.353		15.760
Acconti	56.925	316.340		373.265
Debiti verso fornitori	1.172.198			1.172.198
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	94.791			94.791
Debiti verso istituti di previdenza	34.241			34.241
Altri debiti	32.135			32.135
Arrotondamento				
Totale	1.729.361	321.693		2.051.054

I debiti verso banche al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Costa Etrusca c/c passivo	25.425
Cassa di Risparmi di Firenze c/anticipi	303.239
Totale	328.664

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati dai residui debiti nei confronti di società finanziarie con le quali sono stati contratti i prestiti per l'acquisto degli autoveicoli aziendali e dal debito per la carta di credito.

La voce *acconti* accoglie, come già si è accennato, tutte le anticipazioni e gli acconti corrisposti dai committenti (delle varie attività di ricerca, siano esse istituzionali o applicate) durante lo svolgimento dell'attività di ricerca. Si tratta di somme che non possono considerarsi quali *corrispettivi liquidati a titolo definitivo* (cioè "ricavi"). Gli acconti afferenti attività di ricerca la cui durata è superiore a dodici mesi sono classificati tra le poste aventi scadenza oltre 12 mesi.

Nel suo complesso la voce acconti è da considerarsi quale posta diminutiva delle rimanenze per attività di ricerca in corso di esecuzione iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce *debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate poiché, come si è detto, quelle riferite alle imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per Ires (Ires di competenza al netto degli acconti versati)	9.613
Debiti per Irap (Irap di competenza al netto degli acconti versati)	1.400
Debiti per Iva da versare (liquidazione mese dicembre)	13.825
Debiti per Iva in sospeso	40.277
Debiti per ritenute d'acconto ed imposta su rivalutazione Tfr da versare	29.676
Totale	94.791

La voce *altri debiti* accoglie, invece, le seguenti poste:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni	31.523
Debiti diversi	12
Anticipazioni di cassa	600
Totale	32.135

La ripartizione dei debiti al 31/12/2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V/Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.172.198				32.135	1.204.333
Totale	1.172.198				32.135	1.204.333

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni dell'ente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
44.101	15.229	28.872

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	94.951	94.951	
Sistema improprio degli impegni	104.130	132.003	(27.873)
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	199.081	226.954	(27.873)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.278.668	2.575.755	(297.087)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.768.474	2.092.549	675.925
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(639.504)	457.969	(1.097.473)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			

Altri ricavi e proventi	149.698	25.237	124.461
Totale	2.278.668	2.575.755	(297.087)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.169.409	2.519.714	(350.305)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	87.075	90.831	(3.756)
Servizi	966.810	914.243	52.567
Godimento di beni di terzi	471.890	989.104	(517.214)
Salari e stipendi	401.391	330.547	70.844
Oneri sociali	131.751	109.025	22.726
Trattamento di fine rapporto	30.003	24.542	5.461
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.139	4.325	8.814
Ammortamento immobilizzazioni materiali	42.370	37.140	5.230
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	24.980	19.957	5.023
Totale	2.169.409	2.519.714	(350.305)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(26.139)	(26.667)	528

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.092	667	425
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.231)	(27.334)	103
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(26.139)	(26.667)	528

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.092	1.092
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totale				1.092	1.092

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio non sono state subite perdite né realizzati utili su cambi. Stante l'inesistenza di poste in valuta alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono neanche utili o perdite da valutazione.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	(2.323)	(6.705)	4.382
Descrizione	31/12/2008	Anno precedente	31/12/2007
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	6.117
Totale proventi		Totale proventi	6.117
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(2.323)	Varie	(12.822)
Totale oneri	(2.323)	Totale oneri	(12.822)
Totale	(2.323)		(6.705)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	50.604	43.496	7.108
Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	71.720	28.623	43.097
IRES	42.003		42.003
IRAP	29.717	28.623	1.094
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(21.116)	14.873	(35.989)
IRES	(17.722)	12.145	(29.867)
IRAP	(3.394)	2.728	(6.122)
Totale	50.604	43.496	7.108

Nel prospetto che segue sono evidenziati i calcoli eseguiti al fine della determinazione del carico fiscale di esercizio:

Conto economico	Importi	Variazioni ai fini Ires		Reddito
	Contabili	Aumento	Diminuzione	Ires
A) Valore della produzione	2.278.667,90	103.666,18	13.620,89	2.368.713,19
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.768.473,51			2.768.473,51
3) Servizi in corso di esecuzione	-639.503,82	103.666,18	13.620,89	-549.458,53
5) Altri ricavi e proventi	149.698,21			149.698,21
B) Costi della produzione	2.169.408,16	8.001,11	3.003,27	2.164.410,32
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
- Acquisto generi alimentari	129,55	129,55		0,00
- Acquisto beni deducibili 80%	533,70	106,74		426,96
- Altri	86.411,77			86.411,77
7) Per servizi				
- Spese telefoniche	15.421,23	3.084,25		12.336,98
- Spese di rappresentanza	2.259,22	1.283,72	3.003,27	3.978,77
- Altri	949.129,89	748,36		948.381,53
8) Per godimento di beni di terzi				
- Noleggio autovetture	220,67	204,82		15,85
- Altri	471.669,24			471.669,24
9) Per il personale	563.144,71			563.144,71
10) Ammortamenti e svalutazioni				
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.987,40	265,87		43.721,53
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.521,11			11.521,11
14) Oneri diversi di gestione				
- Imposte e sanzioni non deducibili	341,81	341,81		0,00
- Altri costi non deducibili	1.835,99	1.835,99		0,00
- Altri	22.801,87			22.801,87

Differenza tra Valore e costi della produzione	109.259,74	95.665,07	10.617,62	204.302,87
C) Proventi e oneri finanziari	-26.139,51	0,00	0,00	-26.139,51
16) Altri proventi finanziari	1.091,74			1.091,74
17) Interessi e altri oneri finanziari	27.231,25			27.231,25
E) Proventi e oneri straordinari	-2.323,45	2.323,45	0,00	0,00
20) Proventi				0,00
21) Oneri				0,00
- Costi non di competenza	2.323,45	2.323,45		0,00
Risultato lordo d'esercizio	80.796,78	71.720,00	21.116,00	178.163,36
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- Imposte correnti	71.720,00	71.720,00		0,00
- Imposte anticipate/differite	-21.116,00		21.116,00	0,00
Utile (Perdita) d'esercizio	30.192,78	185.710,74	37.740,16	178.163,36

Determinazione Ires di competenza	
Reddito imponibile	178.163,36
Irap pagata anno 2008 (10%)	-2.831,70
Perdite periodi d'imposta precedenti	-22.594,62
Reddito imponibile (perdita riportabile)	152.737,04
Ires corrente	42.003,00

Determinazione del Valore della Produzione imponibile ai fini Irap	
Determinazione del valore della produzione lorda	
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.768.473,51
A.2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in c/lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-639.503,82
A.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	149.698,21
Totale componenti positivi	2.278.667,90
B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.075,02
B.7. Costi per servizi	966.810,34
B.8. Costi per godimento beni di terzi	471.889,91
B.10.a. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.987,40
B.10.b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.521,11
B.11. Variazione delle rimanenze di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00
B.14. Oneri diversi di gestione	24.979,67
Totale componenti negativi	1.606.263,45
Valore della produzione lorda	672.404,45
Variazioni in aumento	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma, 1, lett.b., D.lgs. N. 446/97	263.853,63
Quota degli interessi dei canoni leasing	4.432,93
Svalutazioni e perdite su crediti	
I.C.I.	
Plusvalenze da cessione di beni non strumentali	
Ammortamento non deducibile dei marchi e dell'avviamento	
Interessi passivi indeducibili	
Variazioni in aumento in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in aumento (inclusa la quota di comp. pos. di precedenti esercizi)	
Totale variazioni in aumento	268.286,56
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi ed oneri	
Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	
Variazioni in diminuzione in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in diminuzione (inclusa la quota di comp. neg. di precedenti esercizi)	3.003,27
Totale variazioni in diminuzione	3.003,27
Deduzioni dalla base imponibile	
Deduzioni ex art. 11, comma 1, lett.a, D.Lgs. N. 446/97:	
- Contributi Inail	18.791,74
- Deduzione forfetaria	47.070,19
- Contributi previdenziali e assistenziali	109.852,52
- Spese per apprendisti, disabili, ecc.	
Altre deduzioni per lavoro dipendente	
- Deduzione di Euro 1.850,00 fino a cinque dipendenti	
- Deduzione base per incremento occupazionale	
- "Ulteriore" deduzione per incremento occupazionale	
Eventuale rettifica per eccedenza delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni dalla base imponibile	175.714,45
Valore della produzione netta	761.973,29
Determinazione Irap di competenza	
Valore della produzione netta	761.973,29
Irap corrente	29.717,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 4.277,00. Le imposte differite sono state calcolate, come già ampiamente illustrato, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione del reddito imponibile, operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a 12 mesi, al minor valore, derivante dalla valutazione in base al metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir quale unico criterio di valutazione.

Le imposte anticipate sono state, invece, calcolate in rapporto alle variazioni temporanee in aumento del reddito imponibile e del valore della produzione netta eseguite sulla base del precedente disposto dell'art. 108 Tuir in tema di spese di rappresentanza.

Più precisamente, le movimentazioni intervenute nel bilancio in chiusura relativamente alla fiscalità differita hanno riguardato:

- A. le **rettifiche di imposte anticipate** e nelle **imposte differite contabilizzate negli esercizi precedenti**, per effetto, rispettivamente, di *variazioni in diminuzione* e *in aumento* da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo d'imposta 2008;
- B. l'iscrizione di **nuove imposte differite** a seguito di *variazioni temporanee in diminuzione*, da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires per il periodo d'imposta 2008;

Più precisamente:

- A. Le **rettifiche di imposte anticipate** e **differite** iscritte in precedenti esercizi riguardano:
 - le variazioni in diminuzione apportate (ai fini Ires ed Irap) per effetto della deducibilità di 1/5 delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 e dell'utilizzo della perdita fiscale del 2007;
 - la variazione in aumento apportata (ai fini Ires ed Irap) per far concorrere alla formazione del reddito imponibile la differenza (positiva) tra la valutazione con il metodo della percentuale di avanzamento e quella con il metodo della commessa completata emersa in relazione all'esercizio 2007 ed oggetto, lo scorso anno, di variazione in diminuzione in sede di determinazione dell'imponibile.
- B. L'iscrizione di **nuove imposte differite** riguarda la diversità tra il criterio civilistico-contabile di valutazione dei servizi in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio aventi durata infrannuale e quello previsto dall'art. 92 Tuir.

Nei prospetti che seguono, per maggiore chiarezza rispetto anche agli importi espressi in bilancio in forma sintetica, sono evidenziate anche le scritture contabili che derivano dalle movimentazioni sopra descritte, nonché la struttura attuale dei crediti per imposte anticipate:

Crediti per imposte anticipate Ires	Anno 2007		Variazione	Anno 2008	
	Finale	Credito		Finale	Credito
Spese di rappresentanza 2004	490,70	135,00	-490,70	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2005	840,99	231,00	-420,49	420,49	116,00
Spese di rappresentanza 2006	4.452,68	1.224,00	-1.484,23	2.968,46	816,00
Spese di rappresentanza 2007	2.431,37	669,00	-607,84	1.823,52	501,00
Perdita fiscalmente rilevante 2007	22.594,62	6.214,00	-22.594,62	0,00	0,00
Totali	30.810,36	8.473,00	-25.597,89	5.212,47	1.433,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					691,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					742,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
--	------	-------

Imposte anticipate	7.040,00	
Crediti per imposte anticipate		7.040,00

Crediti per imposte anticipate Irap	Anno 2007		Variazione	Anno 2008	
	Finale	Credito		Finale	Credito n.r.
Spese di rappresentanza 2004	490,70	19,00	-490,70	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2005	840,99	33,00	-420,49	420,49	16,00
Spese di rappresentanza 2006	4.452,68	174,00	-1.484,23	2.968,46	116,00
Spese di rappresentanza 2007	2.431,37	95,00	-607,84	1.823,52	71,00
Totali	8.215,74	321,00	-3.003,27	5.212,47	203,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					97,67
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					105,33

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Imposte anticipate	118,00	
Crediti per imposte anticipate		118,00

Imposte differite ai fini Ires	Anno 2007		Variazione	Anno 2008	
	Finale	Debito		Finale	Debito
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('07)	103.666,18	28.508,00	-103.666,18	0,00	0,00
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('08)			13.620,89	13.620,89	3.746,00
Totali	103.666,18	28.508,00	-90.045,29	13.620,89	3.746,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"		28.508,00			3.746,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Fondo per imposte differite	28.508,00	
Imposte differite		28.508,00

Per "nuove" imposte differite	Dare	Avere
Imposte differite	3.746,00	
Fondo per imposte differite		3.746,00

Imposte differite ai fini Irap	Anno 2007		Variazione	Anno 2008	
	Finale	Debito		Finale	Debito
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('07)	103.666,18	4.043,00	-103.666,18	0,00	0,00
Totali	103.666,18	4.043,00	-103.666,18	0,00	0,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"		4.043,00			0,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Fondo per imposte differite	4.043,00	
Imposte differite		4.043,00

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 0028571/001

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Italeasetwork
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di assorbimento atomico
- Costo del bene in Euro 47.950,55
- Primo canone pagato il 15.10.07, pari a Euro 964,00
- Canoni periodici: Euro 986,35 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 479,51.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.08-31.12.08		8.172,84
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.08-31.12.08	3.395,18	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.08-31.12.08	0,00	
Totale quota interessi (a+b)		3.395,18
c. Valore attuale dei canoni a scadere	36.520,07	

d. Valore attuale del prezzo di riscatto	352,82	
Totale c+d		36.782,88

Contratto di leasing n. 516085

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Centro Leasing banca
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di mercurio con accessori
- Costo del bene in Euro 47.000,00
- Primo canone pagato il 04.10.07, pari a Euro 949,31
- Canoni periodici: Euro 949,31 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 470,00.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.08-31.12.08		7.924,44
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.08-31.12.08	3.467,26	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.08-31.12.08	97,06	
Totale quota interessi (a+b)		3.564,32
c. Valore attuale dei canoni a scadere	37.127,34	
d. Valore attuale del prezzo di riscatto	466,71	
Totale c+d		37.594,05

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Dott. Alessandro Lippi

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2008

N°	Codice	Inf/Ult.	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos.	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Rimanenze
1	21610	U	L'Acquamarina Srl - convenzione Scolmatore	22/03/06 - 21/03/09	4.166,67	40.000,00	32.000,00	10.696,72	0,33	0,27	13.370,90
2	21620	U	CNR ISMAR - Piattaforma Tea presurvey 2006	22/05/06 - 14/04/10	105.583,00	283.171,00	226.536,80	68.008,47	0,30	0,24	85.010,59
3	21727	U	DITTA CIDONIO-CAPRAIA	20/08/07-01/03/10	36.200,00	60.100,00	48.080,00	25.646,26	0,53	0,43	32.057,83
4	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 11/06/09		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26
5	21803	U	MIPAF - CAMPBIOL 2008	01/01/08 - 30/04/09	34.298,45	68.596,90	61.737,21	61.419,04	0,99	0,90	68.243,38
6	21807	U	MIN AMBIENTE DISPERDENTI	01/02/08 - 31/07/09	52.083,33	208.333,33	187.500,00	39.264,21	0,21	0,19	43.626,90
7	21808	U	MIPAF ALTRI CAMPBIOL 2008	01/01/08 - 30/04/09	23.571,25	47.142,50	42.428,25	25.225,30	0,59	0,54	28.028,11
1	21810	I	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/08 - 30/06/09		8.200,00	6.560,00	2.417,30	0,37	0,29	3.021,63
2	21825	I	MIPAF-GRUND 2008	01/10/08 - 30/04/09	56.925,00	113.850,00	102.465,00	95.597,21	0,93	0,84	106.219,12
3	21826	U	CNR ISMAR-NAIDE 2008-2009	01/08/08 - 31/03/10	45.000,00	90.000,00	72.000,00	68.680,91	0,95	0,76	85.851,14
4	21827	U	ARSIA - GESPERT	30/07/08 - 31/08/11	15.437,50	147.000,00	132.300,00	31.839,91	0,24	0,22	35.377,68
3	21829	I	PROVINCIA DI SAVONA 3	10/12/08 - 09/12/09		86.575,00	69.260,00	5.880,36	0,08	0,07	7.350,45
4	21830	I	COMUNE DI FOLLONICA SABBIE EMERSE	10/12/08-31/03/09		9.100,00	7.280,00	3.698,25	0,51	0,41	4.622,81
Totale generale anticipi e rimanenze					373.265,20	1.182.068,73	1.004.147,26	451.716,55	6,89	5,81	529.458,79

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2008 riepilogate in base alla durata del rapporto

N°	Codice	Inf/Ult.	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos.	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Art. 2426 p. 11	Art. 92 c. 6	Art. 92 c. 7
1	21610	U	L'Acquamarina Srl - convenzione Scolmatore	22/03/06 - 21/03/09	4.166,67	40.000,00	32.000,00	10.696,72	0,33	0,27	13.370,90		
2	21620	U	CNR ISMAR - Piattaforma Tea presurvey 2006	22/05/06 - 14/04/10	105.583,00	283.171,00	226.536,80	68.008,47	0,30	0,24	85.010,59		
3	21727	U	DITTA CIDONIO-CAPRAIA	20/08/07-01/03/10	36.200,00	60.100,00	48.080,00	25.646,26	0,53	0,43	32.057,83		
4	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 11/06/09		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26		
5	21803	U	MIPAF - CAMPBIOL 2008	01/01/08 - 30/04/09	34.298,45	68.596,90	61.737,21	61.419,04	0,99	0,90	68.243,38		
6	21807	U	MIN AMBIENTE DISPERDENTI	01/02/08 - 31/07/09	52.083,33	208.333,33	187.500,00	39.264,21	0,21	0,19	43.626,90		
7	21808	U	MIPAF ALTRI CAMPBIOL 2008	01/01/08 - 30/04/09	23.571,25	47.142,50	42.428,25	25.225,30	0,59	0,54	28.028,11		
8	21826	U	CNR ISMAR-NAIDE 2008-2009	01/08/08 - 31/03/10	45.000,00	90.000,00	72.000,00	68.680,91	0,95	0,76	85.851,14		
9	21827	U	ARSIA - GESPET	30/07/08 - 31/08/11	15.437,50	147.000,00	132.300,00	31.839,91	0,24	0,22	35.377,68		
Totale contratti di durata superiore a 12 mesi					316.340,20	964.343,73	818.582,26	344.123,43			408.244,78		
1	21810	I	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/08 - 30/06/09		8.200,00	6.560,00	2.417,30	0,37	0,29	3.021,63	2.417,30	604,33
2	21825	I	MIPAF-GRUND 2008	01/10/08 - 30/04/09	56.925,00	113.850,00	102.465,00	95.597,21	0,93	0,84	106.219,12	95.597,21	10.621,91
3	21829	I	PROVINCIA DI SAVONA 3	10/12/08 - 09/12/09		86.575,00	69.260,00	5.880,36	0,08	0,07	7.350,45	5.880,36	1.470,09
4	21830	I	COMUNE DI FOLLONICA SABBIE EMERSE	10/12/08-31/03/09		9.100,00	7.280,00	3.698,25	0,51	0,41	4.622,81	3.698,25	924,56
Totale contratti di durata inferiore a 12 mesi					56.925,00	217.725,00	185.565,00	107.593,12	1,89	1,61	121.214,01	107.593,12	13.620,89
Totale generale anticipi e rimanenze					373.265,20	1.182.068,73	1.004.147,26	451.716,55			529.458,79	107.593,12	13.620,89

Variazione in diminuzione in Unico 2008 per differenza su R.F.I. anno 2007 **103.666,18**

Variazione in aumento in Unico 2009 per differenza su R.F.I. anno 2007 **103.666,18**

Variazione in diminuzione in Unico 2009 per differenza su R.F.I. anno 2008 **13.620,89**

**Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia
Applicata "G. Bacci"**

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57128 LIVORNO (LI)

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
<i>Attività disponibili</i>	2.506.389	2.712.252
- Liquidità immediate	523.810	187.603
- Liquidità differite	1.453.120	1.355.686
- Rimanenze finali	529.459	1.168.963
<i>Attività fisse</i>	188.228	177.664
- Immobilizzazioni immateriali	45.354	24.617
- Immobilizzazioni materiali	142.027	151.410
- Immobilizzazioni finanziarie	847	1.637
Capitale investito	2.694.617	2.889.916
Passivo		
<i>Debiti a breve</i>	1.773.462	2.192.430
<i>Debiti a medio/lungo</i>	443.654	250.176
<i>Mezzi propri</i>	477.501	447.310
Fonti del capitale investito	2.694.617	2.889.916

C.I.B.M.
CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA
"G. BACCI"

Sede in V.le Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI)

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2008

Premessa

All'assemblea dei Soci del Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci". In breve C.I.B.M.

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Centro al 31.12.2008 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, unitamente ai prospetti e agli allegati in dettaglio.

Il bilancio esaminato evidenzia un utile di esercizio di € 30.193 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	2.694.617
Passività	€	2.217.114

Capitale	€	447.310
Utile dell'esercizio	€	30.193
TOTALI	€	2.694.617

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	2.278.668
Costi della produzione	€	2.169.409
Differenza	€	109.259
Proventi e oneri finanziari	€	(26.139)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Oneri straordinari	€	(2.323)
Risultato prima delle imposte	€	80.797
Imposte correnti	€	(71.720)
Imposte differite (anticipate)	€	(21.116)
UTILE dell'esercizio	€	30.193

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili

internazionali dell'IASC - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Confermando la rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, esponiamo quanto segue:

Contabilità del consorzio

Con riferimento alla contabilità del C.I.B.M. rileviamo, anzitutto, che in relazione al Decreto legislativo n° 460 del 4 dicembre 1997 riguardante la disciplina degli Enti non Commerciali, è stata ravvisata, anche per l'esercizio 2008 l'operatività della presunzione legale di perdita del carattere di "non commercialità" per effetto della oggettiva prevalenza dell'attività di ricerca applicata rispetto a quella istituzionale.

Tale circostanza ha comportato la tenuta per il periodo amministrativo esaminato di una contabilità unica riferita ad ogni attività del Centro, in luogo della tenuta di due contabilità distinte.

Il presente bilancio si riferisce pertanto sia all'attività istituzionale, sia all'attività di ricerca applicata ed è stato redatto in unica struttura.

Va comunque precisato che la perdita della qualifica di Ente non commerciale vale solo per i fini fiscali ma non per quelli civilistici in quanto l'Ente, ai fini civili, conserva gli scopi non lucrativi previsti dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni consortili.

Il Collegio Sindacale ha quindi effettuato i controlli legali sulla tenuta della contabilità come da scritture a giornale.

In merito alla tenuta della contabilità si ripete e si conferma quanto sia opportuna la tenuta della contabilità ai fini del controllo della gestione e dei singoli contratti ai fini della previsione e rendicontazione economica dei contratti stessi.

Criteri di redazione e di valutazione di bilancio

Per la redazione del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Il Collegio condivide il criterio di esposizione utilizzato, ovvero, l'adozione degli schemi di cui all'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile con redazione altresì della Nota Integrativa, nonostante la non obbligatorietà nei confronti del C.I.B.M. nonché della forma espositiva che tenga conto dei principi comunitari.

Il Collegio ha in particolare rilevato l'osservanza dei principi di prudenza e di competenza economica, oltrechè di continuazione dell'attività.

Avendo riguardo al contenuto del bilancio, i Sindaci attestano l'applicazione dei criteri civilistici ed in particolare dei principi estimativi indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, come peraltro illustrato con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa.

Si evidenzia quanto segue:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico e vengono direttamente ammortizzate. Questo collegio non ha da eccepire sulla loro iscrizione.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo storico e rettificate dai fondi di ammortamento.

- **Crediti**

Sono riportati al valore stimato presumibile di realizzo.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze**

Questa voce comprende i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla chiusura dell'esercizio.

Come chiaramente specificato nella nota integrativa la valutazione dei servizi in corso di esecuzione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 punto 11 C.C., con il criterio che è applicato a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno. Per contro in materia fiscale si usano due criteri secondo la durata sia inferiore o superiore all'anno.

Il Collegio concorda con il metodo adottato sia per la valutazione civile, sia per quella fiscale.

Ammortamenti

a) Immobilizzazioni immateriali

Le quote di ammortamento pari ad € 13.139 sono conformi alla normativa civile

b) Immobilizzazioni materiali

Le aliquote applicate, pari a quelle del passato esercizio, tengono conto della durata tecnico-economica dei cespiti. Nel corso dell'esercizio si sono addebitati costi per ammortamenti di € 42.370.

Risultati dell'esercizio sociale

L'esercizio 2008 chiude con un utile di € 30.193 contro il risultato in perdita del 2007 di € 20.827 e pertanto con una inversione di tendenza positiva.

Osservazioni relativa all'approvazione del bilancio e raccomandazioni

A parere del Collegio, il Bilancio esaminato corrisponde, come già precisato, alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I Sindaci rilevano infine che la situazione finanziaria dell'Ente presenta i seguenti valori al 31/12/2008

Attività disponibili	€	2.506.389
Debiti a breve	€	1.773.462
Debiti a medio-lungo	€	443.654

Fatti di rilievo

Il "Centro", come già è stato indicato nella relazione al Bilancio 2007, è stato sottoposto ad una verifica amministrativa-contabile disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tendente ad accertare se nella sua natura giuridica siano o meno ravvisabili i caratteri per includerlo nella categoria degli organismi di diritto pubblico.

Il confine che divide il pubblico dal privato non è facilmente individuabile esso dipendendo non solo da fattori giuridici ma, e forse principalmente, anche da fattori economici.

Importante è accertare la provenienza dei ricavi al fine di valutare se in essi è predominante la provenienza pubblica rispetto ai cosiddetti ricavi da mercato.

Nel caso del "Centro" sono sicuramente predominanti i secondi in quanto, come già stato chiarito in precedenza, lo svolgimento di attività di tipo economico costituisce per il "Centro" la fonte principale, se non esclusiva, delle sue entrate, il che escluderebbe la sua appartenenza nella categoria degli organismi di diritto pubblico.

Il Collegio ricorda che al momento della redazione della relazione al bilancio relativo all'esercizio 2007 non era ancora pervenuto il verbale ispettivo.

Tale verbale, datato 14 marzo 2008, è stato però notificato solo il 10 luglio 2008 e successivamente il Consorzio, con il conforto del proprio legale, ha inviato le proprie controdeduzioni alla Ragioneria dello Stato di Livorno la quale le ha trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Ministero, tramite il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di Finanze Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica – pur apprezzando le argomentazioni svolte, ha confermato con sua nota del 5 giugno 2009 Prot. 51315 la legittimità della verifica, invitando il Consorzio a fornire chiarimenti alla Ragioneria territoriale dello Stato sulle osservazioni prodotte in sede di verifica.

Ciò premesso questo Collegio, richiamate la raccomandazioni e gli inviti di cui ai propri verbali nel corso del 2008, in attesa che venga definita la natura giuridica del Consorzio, ancora raccomanda che, in considerazione del verbale ispettivo confermato nella nota richiamata, siano adottate le procedure amministrative necessarie per eliminare i motivi di rilievo segnalati in sede ispettiva onde liberare il Consorzio da eventuali responsabilità (di qualsivoglia natura) nel caso in cui lo stesso venisse riconosciuto come Organismo Pubblico.

Conclusioni:

Salve le raccomandazioni suddette il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio.

Livorno, 15 giugno 2009

Il Sindaci

Rag. Vinicio FERRACCI

Dott. Riccardo VITTI